



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- Presidenza -

“VADEMECUM”

che informa in modo chiaro, semplice e pratico le vedove di militari dell'Arma deceduti in servizio o in quiescenza e gli orfani aventi diritto, la risoluzione di pratiche concernenti il rilascio di provvedimenti previdenziali in loro favore.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI **-Presidenza-**

P R E F A Z I O N E

E' un "Vademecum" chiaro, semplice e pratico che enumera utili informazioni volte alla risoluzione di pratiche concernenti il rilascio di provvedimenti previdenziali in favore delle vedove di militari dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio o in quiescenza e degli orfani aventi diritto.

Alla luce delle esperienze maturate nel disbrigo delle pratiche previdenziali, si è sentito il dovere di compilare questo "VADEMECUM" dalle caratteristiche chiare e pratiche, scopo indirizzare le categorie interessate alla conoscenza di norme specifiche finalizzate a non essere danneggiate dalle prescrizioni, dal decorso dei termini etc.

Per rendere più facile l'applicazione delle procedure per ottenere i benefici previdenziali inseriti in questo documento, sarebbe opportuno che tutti i militari sia in servizio che in quiescenza, sin da ora, conservassero in una cartella tutti i documenti amministrativi e sanitari (P.V. delle C.M.O. di 1^a o di 2^a istanza, tutta la documentazione riferita alla storia amministrativa-sanitaria del militare, ecc.) che potrebbero in futuro essere utili alle categorie enunciate per ottenere la reversibilità dei benefici economici spettanti quali:

- decreti di pensione normale o ordinaria;
- decreti di pensione privilegiata ordinaria (la cosiddetta p.p.o.) e equo indennizzo;
- benefici previsti dagli artt. 117 e 120 del R.D. 31.12.1928 in relazione alla legge nr.539 del 15.07.1950;
- riconoscimento della dipendenza per causa di servizio, di infermità contratte in servizio;
- e altri benefici come da annesso indice cronologico.

Le istanze la cui risoluzione è di pertinenza del Ministero della Difesa, dovranno essere indirizzate al: **MINISTERO DELLA DIFESA – Direzione Generale per il Personale Militare – VI Reparto- Divisione _____-Piazzale degli Archivi nr.34 – 00144 – ROMA.** (La Divisione per gli ufficiali è la 18°, per i sottufficiali la 19° e per gli appuntati e carabinieri è la 21°).

A Roma, li

IL PRESIDENTE NAZIONALE
-Generale C.A. Michele Colavito-



INDICE CRONOLOGICO

CAPITOLO PRIMO

- pensione normale o ordinaria di reversibilità.

CAPITOLO SECONDO

- rilascio del decreto provvisorio o definitivo della p.p.o di reversibilità.

CAPITOLO TERZO

- benefici previsti dagli artt.117 e 120 del R.D. 31 dicembre 1928 in relazione alla legge 15 luglio 1950,nr.539 che prevede l'estensione dei benefici stessi previsti per gli invalidi e mutilati di guerra agli invalidi per servizio.

CAPITOLO QUARTO

- riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità contratte in servizio da parte del "DE CUIUS".

CAPITOLO QUINTO

- riconoscimento della interdipendenza tra la causa di morte del militare ed una infermità riconosciutagli dipendente da causa di servizio.

CAPITOLO SESTO

- trattamento speciale previsto dall'art.93 della legge 8 agosto 1973 nr,1092.

CAPITOLO SETTIMO

- Concessione della Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare.

CAPITOLO OTTAVO

- autorizzazione per ottenere il via provvisoria il decimo sulla pensione normale o ordinaria, in attesa che venga rilasciato il decreto definitivo della p.p.o. in favore del militare deceduto.

CAPITOLO IX

- assistenza tributaria e fiscale.

CAPITOLO IX

INDICE CRONOLOGICO



CAPITOLO PRIMO

- PENSIONE NORMALE (o ordinaria) DI REVERSIBILITA' -

- La vedova o gli orfani aventi diritto, dopo il decesso del "dante causa" devono presentare la domanda – a titolo di autocertificazione – volta ad ottenere la pensione di reversibilità pari al 60% di quella percepita dal militare, all'Ufficio Provinciale I.N.P.D.A.P. competente per territorio sul comune dove risiedeva il militare.

Prima viene presentata e prima verrà corrisposta la pensione di reversibilità. Le quattro domande da inoltrare all'Ufficio Provinciale I.N.P.D.A.P. trovano riscontro nei fax-simile allegati : A/1 – A/2 - A/3 – A/4.

ALL'UFFICIO PROVINCIALE I.N.P.D.A.P. DI _____

=====

OGGETTO: Pensionat _____ Sig. _____
deceduto il _____
Iscrizione n. _____.

_____ l _____ sottoscritt _____ Sig. _____
nat _____ a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) via _____
_____ n. _____, C.A.P. _____ nella qualità
di coniuge di _____
nato a _____ (_____) il _____
deceduto a _____ il _____.

C H I E D E

il pagamento del rateo lasciato insoluto dal defunto coniuge
sulla pensione in oggetto.

_____ l _____ sottoscritt _____ dichiara, sotto la propria responsa-
bilità che il proprio coniuge, titolare della pensione sopra
indicata, é deceduto il _____ a _____
(_____).

F i r m a

_____ (luogo e data) _____ (letto, approvato e sottoscritto)

.....
Spazio riservato all'I.N.P.D.A.P.

! PRESENTAZIONE DIRETTA ALLO SPORTELLO
Certifico apposta in mia presenza la
firma del dichiarante. Art. 3, legge
15-05-1997, n. 127.

! INVIO PER POSTA O VIA TELEMATICA.
Ai sensi dell'art. 2 della legge 16
giugno 1998, n. 191.

_____ (Il funzionario addetto)

! Il dichiarante allega fotocopia
del proprio documento d'identi-
tà.

A/4

| | |
|-------------------|--------------|
| PROTOCOLLO INPDAP | |
| | |
| Codice | 01070103 aut |

... e autocertifico

La preghiamo di scrivere in stampatello in modo chiaro e leggibile. Grazie.

| | | | | |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--|--|---|
| Qualità di vivenza a carico | Che il proprio nucleo familiare, alla data di morte dell'iscritto/a, si compone di: | | | |
| | Cognome | | | |
| | Nome | | | |
| | Nato/a il | | | a |
| | Parentela | | | |
| | Cognome | | | |
| | Nome | | | |
| | Nato/a il | | | a |
| | Parentela | | | |
| | Cognome | | | |
| | Nome | | | |
| | Nato/a il | | | a |
| | Parentela | | | |
| | Cognome | | | |
| | Nome | | | |
| | Nato/a il | | | a |
| parentela | | | | |

| | | |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prestazioni lavorative e trattamenti di pensione percepiti | <input type="checkbox"/> che presta attività lavorativa retribuita | <input type="checkbox"/> che è titolare della pensione n.° _____ categoria _____ concessa da _____ |
| | <input type="checkbox"/> che non presta attività lavorativa retribuita | <input type="checkbox"/> che non è titolare di pensione |

A/4

| | |
|-------------------|--------------|
| PROTOCOLLO INPDAP | |
| | |
| Codice | 01070103 aut |

... e autocertifico

La preghiamo di scrivere in stampatello in modo chiaro e leggibile. Grazie.

| | |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| reddito | Che per l'anno : _____ |
| | <input type="checkbox"/> Non possiede redditi propri assoggettabili all'IRPEF, esclusi il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, altre pensioni di reversibilità, nonché le competenze arretrate assoggettate a tassazione separata. |
| | <p>Possiede i seguenti redditi assoggettabili all'IRPEF :</p> <input type="checkbox"/> Redditi da lavoro dipendente, di lavoro autonomo o professionale o d'impresa, escluse altre pensioni di reversibilità di £ _____ annue lorde; |
| | <input type="checkbox"/> Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, esclusi il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, altre pensioni di reversibilità, nonché le competenze arretrate assoggettate a tassazione separata di £ _____ annue lorde; |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Informazioni Per il dichiarante ai sensi dell'art.43 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa. D.P.R. 445/2000 | <p>Qualora Lei non voglia avvalersi dell'autocertificazione, dovrà indicarci l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. In questo caso, i termini del procedimento inizieranno a decorrere dalla data di ricezione delle informazioni stesse.</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

A/4

... e autocertifico

La preghiamo di scrivere in stampatello
in modo chiaro e leggibile. Grazie.

| | |
|-------------------|--------------|
| PROTOCOLLO INPDAP | |
| | |
| Codice | 01070103 aut |

● Lei può sottoscrivere questa dichiarazione, in presenza del funzionario addetto dell'INPDAP o dell'Ente datore di lavoro, oppure, può inviarla per via telematica, posta, fax, firmata e accompagnata dalla fotocopia del suo documento di riconoscimento (Art.38 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa L.P.R. 445/2000). Se il documento d'identità non è più valido, dovrà dichiarare, sulla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti, non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

● L'INPDAP utilizzerà i dati forniti esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. L'interessato/a potrà accedere ai dati personali chiedendone la correzione, l'integrazione e ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco. (Legge 675/96).

L'INPDAP effettuerà controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (Artt.71 e 72 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa DPR. 445/2000)

Luogo e data

Firma del richiedente

| | |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Spazio riservato al Funzionario addetto | Ho accertato l'identità del dichiarante mediante il documento _____ |
| | n.° _____ rilasciato da _____ il _____ |
| | La presente dichiarazione è stata sottoscritta in mia presenza. (Art.38 del T.U. sulla documentazione amministrativa) |
| | _____ Luogo e data |
| | _____ Timbro e Firma del Funzionario addetto |



CAPITOLO SECONDO

- PENSIONE PRIVILEGIATA ORDINARIA – (RILASCIO DEL DECRETO PROVVISORIO O DEFINITIVO).

Qualora il militare deceduto *non* abbia presentato domanda per ottenere la p.p.o. (pensione privilegiata ordinaria) provvisoria o definitiva – inizialmente ha una durata di anni 4 e successivamente a vita quando le infermità saranno dichiarate non suscettibili di guarigione né di miglioramento – le vedove possono presentare domanda entro **6 (sei) mesi dal decesso del coniuge** intesa ad ottenere il beneficio privilegiato.

Alla domanda dovranno essere allegate le copie dei Processi Verbali con i quali la C.M.O. hanno riconosciuto le infermità dipendenti da causa di servizio e contratte in servizio con l'iscrizione ad una delle 8 (otto) categorie previste della nota tabella "A" annessa al D.P.R. 834/1981, e la richiesta specifica per ottenere l'assegno dell'equo indennizzo.

Le quattro copie della domanda da presentare sono analoghe a quelle indicate in facsimile : A/1 - A/2 - A/3 - A/4 allegate al PRIMO CAPITOLO. *e B 11*

Il Ministero della Difesa trasmetterà l'istanza al Comitato di Controllo per il riconoscimento della dipendenza o meno da causa di servizio delle infermità ; ricevuto il parere favorevole emetterà il decreto di pensione privilegiato provvisorio o definitivo.

Avverso al diniego, è possibile ricorrere alla Corte dei Conti o al T.A.R. avvalendosi di una assistenza legale.

Con l'attribuzione della pensione privilegiata ordinaria (p.p.o.) viene praticata una ritenuta – *di compensazione* - pari al 50% dell'equo indennizzo già concesso, che l'INPDAP incamererà con rate mensili del 10% della somma da ritirare.

AL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale per il Personale Militare - VI Reparto - _____ Divisione - Piazzale degli Archivi n.34 - OOI44 - R O M A

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere il decreto provvisorio o definitivo della p.p.o. (Pensione Privilegiata ordinaria).

La sottoscritta _____
nata a _____ (____) il _____ residente
a _____ (____), moglie/vedova del _____
_____, nato a _____
(____) il _____, deceduto a _____
(____):

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- a. é deceduto in attività di servizio alle dipendente del Comando _____ o nella posizione di quiescenza, già dipendente del Comando _____;
- b. sia in attività di servizio sia nella posizione di quiescenza ha ottenuto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle seguenti infermità _____

con P.V.n. _____ rilasciati rispettivamente dalle competenti C.M.O. e per cumulo attribuite alla categoria _____, tabella A;

C H I E D E

l'emissione del decreto della p.p.o. a titolo provvisorio o definitivo a beneficio del "DE CUIUS".

Allega i previsti P.V. che danno titolo al beneficio richiesto.

(luogo e data)

La/Il richiedente

M i t t e n t e



CAPITOLO TERZO

BENEFICI PREVISTI DALL'ARTT.117 E 120 DEL R.D. 31 DICEMBRE 1928 R ELAZIONE ALLA LEGGE NR.539 DEL 15 LUGLIO 1950.

Con gli artt.117 e 120 del r.d. nr.3458 del 31 Dicembre 1928, vennero attribuiti agli invalidi e mutilati di guerra gli aumenti stipendiali pari all'1,25% e 2,50% dello stipendio percepito alla data del rilascio del P.V.(processo verbale) da parte della competente C.M.O. (Comissione Medica Ospedaliera) che avevano riconosciuto dipendenti da causa di servizio le infermità rispettivamente classificate 7^a ed 8^a categoria e tra la 1^a e la 6^a categoria, tabella "A2. Per le infermità classificate nella tabella B) viene corrisposto soltanto UNA TANTUM.

Successivamente con la legge nr.539 del 15 Luglio 1950, i predetti benefici sono stati estesi anche ai militari invalidi per servizio.

Qualora i militari deceduti non avessero ottenuto tali benefici in attività di servizio o in quiescenza (controllare in proposito il decreto di pensione normale), le vedove e gli aventi diritto possono presentare la relativa domanda come da modello in fax-simile in allegato C/1.

Il Comando territorialmente competente (Comando Regione ove prestava servizio il "de cuius") , ricevuta l'istanza, emetterà prima un atto dispositivo e poi un decreto di riliquidazione della pensione normale o ordinaria che invierà all'Ufficio Provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti per la conseguente approvazione e registrazione del provvedimento. Successivamente il decreto previdenziale restituito con le annotazioni previste, verrà inviato al Ministero della Difesa perché a sua volta emetta il decreto provvisorio o definitivo di riliquidazione della p.p.o. (pensione privilegiata ordinaria) che invierà al competente Ufficio Provinciale INPDAP che provvederà alla liquidazione del conguaglio e l'attribuzione dell'1,25% o del 2,50% conglobandola con l'assegno di pensione che fruisce la vedova o gli orfani aventi diritto.

La decorrenza della contribuzione inizia il 9 Novembre 1996 considerando la retroattività di 5 (cinque) anni a datare dal 09 Novembre 2001, data di emanazione della circolare del Ministero della Difesa DGPM/IV/II/CD/139758- .

Tenuto conto che gli aumenti stipendiali dell'1,25% e del 2,50% dovrebbero essere concessi d'ufficio, la domanda che viene prodotta è una mera segnalazione che ha l'importante scopo di ricordare all'Amministrazione la propria posizione amministrativa.

AL COMANDO DELLA REGIONE CARABINIERI
Servizio Amministrativo – Gestione del Danaro

OGGETTO: Benefici economici derivanti dall'applicazione degli artt.117 e 120 del R.D. 31/12/1928 n. 3458 e legge 15/07/1950, n. 539.

| |
|-----------------------------------------------|
| La sottoscritta _____ |
| nata a _____ (_____) il _____ |
| residente a _____ (_____) Via _____ n _____ |
| moglie/vedova del _____ |
| nato a _____ (_____) il _____ |
| deceduto a _____ il _____ |

PREMESSO CHE IL DE CUIUS :

- veniva collocato in congedo il _____ per _____
mentre era in servizio presso il Comando CC di _____

LA DOMANDA VIENE INOLTRATA PER LA PRIMA VOLTA

VISTO: il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi e gli assegni fissi del regio esercito approvato con regio decreto 31 Dicembre 1928, n. 3458, con particolare riguardo agli artt. 117 e 120 che hanno riconosciuto una speciale provvidenza stipendiale nei confronti dei militari invalidi o mutilati di guerra;

VISTO: il regolamento al citato testo unico, approvato con regio decreto n. 983 del 23 Giugno 1930;

VISTA: la legge 15 luglio 1950, n. 539 che ha esteso agli invalidi per servizio i medesimi benefici riconosciuti agli invalidi o mutilati di guerra;

VISTA: la circolare n. DGPM/IV/II°/CD/139758 datata 09/11/2001 del Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale Militare con la quale è stata estesa la possibilità di presentare la domanda per ottenere il beneficio al personale che si trova nella posizione di quiescenza;

VISTO: il processo verbale n. _____ rilasciato il _____ dalla C.M.O. di _____, con il quale ha ottenuto, in attività di servizio, il riconoscimento di un'infermità dipendente da causa di servizio, ascritta alla tabella A, _____ categoria e stabilita la titolarità del beneficio acquisita al momento dell'accertamento dell'infermità;

CHIEDE

la corresponsione dei benefici indicati in oggetto:

- ◆ del _____ sullo stipendio del de cuius;
- ◆ sulla 13° mensilità;
- ◆ sulla R.I.A.;
- ◆ sull'assegno di ausiliaria;
- ◆ sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, compresi la ritenuta in conto entrata I.N.P.D.A.P. ed i contributi di riscatto;
- ◆ gli interessi legali dovuti a decorrere dalla data della maturazione del credito principale.

Allega copia del summenzionato P.V. della C.M.O. di _____

_____, li _____

La richiedente



CAPITOLO QUARTO

- RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO DI INFERMITA' CONTRATTA IN SERVIZIO DA PARTE DEL "DE CUIUS".

Quando il militare deceduto non avesse presentato la domanda per ottenere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di una infermità che si ritiene l'avesse contratta in servizio e per causa di esso, la vedova o gli aventi causa, possono presentare domanda per ottenere tale riconoscimento **ENTRO 6 (SEI) MESI DAL DECESSO DEL CONGIUNTO e contestualmente, anche la concessione della p.p.o. e l'assegno dell'equo indennizzo.**

La domanda, che è uguale al fax – simile D/1 allegato, dovrà essere corredata da tutta la documentazione sanitaria attinente l'infermità, come referti medici, cure praticate per la stessa, qualsiasi relazione medica specifica ecc..

La procedura invece è avviata d'ufficio dall'Ente da cui dipendeva il militare, solamente quando il decesso sia avvenuto per un fatto traumatico subito in servizio e per causa di esso, mentre in tutti gli altri casi si procede a domanda scritta degli aventi causa.

AL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale per il
Personale Militare - VI Reparto - _____ Divisione
- Piazzale degli Archivi n.34 - _____ OOI44- R O M A

OGGETTO: Domanda di riconoscimento della dipendenza da
causa di servizio di infermità contratta in
servizio di militare deceduto.

La sottoscritta _____
nata a _____ () il _____ re
sidente a _____ () via _____
n. _____, moglie/vedova del _____
_____, nato a _____ () il
_____ () deceduto a _____
_____ il _____:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- a. veniva arruolato nell'Arma dei Carabinieri il _____
_____ e giudicato fisicamente abile;
- b. _____ decedeva mentre si trovava in servi-
zio alle dipendenze del Comando _____
_____;
- c. negli ultimi tempi, che precedettero la sua morte,
il medesimo manifestava sofferenze per alcune in-
fermità ritenute contratte in servizio e per cau-
sa di servizio, come la _____
_____;

C H I E D E

che le suddette infermità vengano riconosciute dipenden-
ti da causa di servizio e contratte per causa di servi-
zio.

Chiede contestualmente la concessione della p.p.o. e del
l'equo indennizzo.

Allega la relativa documentazione medica.

Distinti saluti.

(data e luogo)

La/Il richiedente

M i t t e n t e



CAPITOLO QUINTO

- RICONOSCIMENTO DELLA INTERDIPENDENZA TRA LA CAUSA DI MORTE DEL "DE CUIUS" ED UNA INFERMITA' RICONOSCIUTA DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO E CONTRATTA PER CAUSA DI ESSO.

La vedova di un militare deceduto sia in servizio che in quiescenza, può presentare domanda per ottenere il riconoscimento della interdipendenza tra la causa di morte ed una infermità già riconosciutagli dipendente da causa di servizio e contratta per causa di esso.

L'infermità riconosciutagli deve avere strette e dirette connessioni con la causa di morte. L'orientamento medico legale attuale è orientato, in parte, a riconoscere la interdipendenza tra il sorgere di un tumore ed una malattia già riconosciuta. (Es. L'infermità "ematomegalia" (**ingrossamento anormale del fegato**) riconosciuta per causa di servizio e la causa della morte avvenuta per "cirrosi epatica" (**tumore del fegato**), oppure " **insufficienza renale cronica in trattamento dialitico**" con lo " **scompenso cardiaco refrattario in soggetto emodializzato in stato cachetico**".

Le istanze dovranno essere sempre corredate da esaurienti relazioni mediche rilasciate da specialisti della malattia che si vuol trattare.

Le istanze devono essere uguali ai fax-simile E/1 e E/2 allegati.

Tenuto conto della complessità della materia, il Ministero della Difesa interessa sempre il Comitato di controllo per conoscere il prescritto e obbligatorio parere sulla dipendenza da causa di servizio. Se venisse riconosciuta la interdipendenza tra la malattia già riconosciuta e la causa di morte, verrebbe attribuita la 1^a Categoria di pensione tabella "A" con i miglioramenti economici che ne conseguirebbero.

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere il riconoscimento della interdipendenza della causa di morte di un sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri e l'infermità riconosciutagli dipendente da causa di servizio.

La sottoscritta

nata ad _____ il 2 gennaio 1947, residente a via dei Vestini n.152, tel.0871-564434, moglie/vedova del mag. rescia sciallo dei Carabinieri, nato a _____ il 19 agosto 1941, ivi deceduto il 15-09-1994:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- a. il 2 settembre 1979 veniva collocato in congedo a domanda mentre si trovava in servizio alle dipendenze del Comando della Regione Carabinieri di
- b. con P.V.n.121 del 23-03-1979 la C.M.O. di _____ lo ri conosceva affetto dalle seguenti infermità, giudicate di pendenti da causa di servizio:
 - bronchite cronica;
 - artrosi cervico dorsale;
 - modesta ematomegalia (ingrossamento anormale del fegato)ed ascritte, per cumulo, alla 7^a categoria, tabella A;
- . con P.V.n.137 del 21-01-1982, la C.M.O. di _____ gli con fermava l'esistenza delle summenzionate infermità asori vendole, sempre, alla 7^a categoria, tabella A;

CONSIDERATO CHE:

- a. il quadro clinico del "DE CUIUS" si era improvvisamente aggravato, tanto da essere stato costretto ricoverarsi ur gentemente all'Ospedale Civile di _____ il 10-09- 1994 con una diagnosi d'entrata: "EMATEMESI DA SOSPETTA VA RICI ESOFAGEE SANGUINANTI" e ivi deceduto il 15 succe sivo per: "ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO IN PAZIENTE IN COMA AMMOMIEMICO DA CERROSI EPATICA CON VARICI ESOFAGEE SANGUINANTI" (vedasi allegata cartella clinica);
- b. la causa iniziale va ricercata in un soggetto sofferente di "EMATOMEGALIA" progressiva e stabilita in "CIRROSI EPATICA", come si evince dal modello ISTAT D.4. - Ediz.1994;

c. detta infermità "CIRROSI EPATICA" é tipicamente conseguenziale e connessa con la malattia "EPATOMEGALIA" riconosciuta al DE CUIUS dipendente da causa di servizio;

C H I E D E

che si proceda:

1. al riconoscimento della interdipendenza della causa di morte del sottufficiale con l'infermità "EPATOMEGALIA", cui era affetto e riconosciuta gli dipendente da causa di servizio;
2. all'ascrivibilità conseguenziale della prima categoria, tabella A;
3. alla revisione della pensione privilegiata ordinaria;
4. alla retribuzione dell'equo indennizzo nella misura prevista per la prima categoria di pensione;
5. alla liquidazione degli interessi legali ai sensi della legge 1° settembre 1998, n. 352.

Ad ogni buon fine, allega in copia:

1. P.V. della C.M.O. di Catanzaro, anche se poco leggibile;
2. P.V. della C.M.O. di Chieti;
3. cartella clinica dell'Ospedale Civile di Chieti;
4. certificato di morte;
5. modello ISTA T D.A. Ediz. 1994.

Cordiali saluti.

,li 22 settembre 2004

La richiedente.

M i t t e n t e

Signora

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere i benefici previdenziali di reversibilità presentata dalla signora PARRELLA Luisa, moglie/vedova dell'appuntato dei CC. CALANDRO Enrico, deceduto a Pescara il 16 aprile 2004.

La sottoscritta

nata a _____ il 15 dicembre 1926, residente a _____ via Giotto n.5, moglie/vedova dell'appuntato dei Carabinieri _____ nato a _____ il 15 gennaio 1925, deceduto a _____ il 16 aprile 2004:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- a. il 22 febbraio 1976 veniva collocato in congedo per riforma mentre si trovava in servizio alle dipendente del Comando Regione Carabinieri
- b. il 10 aprile 1997 la C.M.O. di _____ con P.V.mod.ML/AB n.I3I7 gli riconosceva l'aggravamento di alcune infermità già riconosciute "SI" dipendenti da causa di servizio con:
 - . P.V.n.473 del 28-09-1968;
 - . P.V.mod.B n.419 del 4-03-1982;
 - . P.V.mod.B.n.I56I del 2-10-1989;e che per coniugare l'effetto causa finale, più specificatamente l'infermità: "INSUFFICIENZA RENALE CRONICA IN TRATTAMENTO DIALITICO";
- c. con il summenzionato P.V. mod.ML/AB n.I3I7, gli veniva attribuita, per cumulo, la I^ (prima) categoria di pensione, tabella A, misura minima, utile per l'equo indennizzo e della pensione privilegiata ordinaria;
- d. il 9 ottobre 1997 il Ministero della Difesa emetteva a suo favore il decreto n.I210 di liquidazione della p.p.o. (pensione privilegiata ordinaria) di I^ categoria a decorrere dal 1°-10-1996 e da durare a VITA per constatato aggravamento dell'infermità: "INSUFFICIENZA RENALE CRONICA IN TRATTAMENTO DIALITICO" e per cumulo con le altre infermità: "ARTROSI CERVICO-LOMBARE E DELLE GINOCCHIA - BRONCHITE CRONICA E SINUSITE FRONTO-MASCELLARE CRONICA";

CONSIDERATO CHE:

a. alla luce della letteratura scientifica riportata nella relazione clinica a firma del Dr. Massimo IODI, Medico Chirurgo Specialista in Nefrologia e Dialisi - Dirigente medico presso la U.O. di Nefrologia e Dialisi del l'Ospedale Spirito Santo AUSL di Pescara, si evidenzia che : "" L'ESECUZIONE DI UN INTERVENTO CHIRURGICO COSI' IMPORTANTE (cui é stato sottoposto EF FETTUATO SU UN SUBSTRATO GIA' COMPROMESSO (quale quel lo del soggetto uremico), PUO' AVERE DELLE RIPERCUSSIONI DISASTROSE. IN EFFETTI LA PRESENZA DI UNO STATO DI MALNU TRIZIONE E' ASSOCIATO AD UNA MORTALITA' OPERATORIA E PO STOPERATORIA SIGNIFICATAMENTE PIU' ALTA (Rosenthal I.T. : Chirurgia nei pazienti con nefropatia terminale, 2° vol., pag. 387 in Terapia Dialitica. A. Nissenson, R. Fine, Hanley and Belfus Inc. - II edizione 1994). LE CONDI ZIONI GENERALI DEL SIGNOR SI , SI SONO PROGRESSIVA MENTE AGGRAVATE DOPO L'INTERVENTO CHIRURGICO, GIA' NEL FEBBRAIO 2004 (dal 10 al 21) AVEVA SUBITO UN ULTERIORE RICOVERO PRESSO LA U.O. DI NEUROLOGIA 2 DELL'OSPEDALE SPIRITO SANTO PER: "" STATO CACHETTICO DI EMODIALIZZA TO "" , NEL CORSO DEL QUALE ERA STATO ANCHE SOTTOPOSTO A NUTRIZIONE PARENTERALE NEL TENTATIVO DI MIGLIORARE LA SITUAZIONE GENERALE GIA' GRAVEMENTE COMPROMESSA. IN DATA 15 APRILE 2004, NEL CORSO DI UN SUCCESSIVO RICOVE RO SEMPRE PRESSO LA SUDETTA STRUTTURA, PERVENIVA A DE CESSO IL GIORNO 16 SUCCESSIVO PER: "" SCOMPENSO CARDIA CO REFRATTARIO IN PAZIENTE EMODIALIZZATO IN STATO CA CHETTICO "";

C H I E D E

1. il riconoscimento della causa di morte del "DE CUIUS" con la concausa e la interdipendenza con l'infermità già riconosciuta, "SI" dipendente da causa di servizio e precisamente: "" INSUFFICIENZA RENALE CRONICA IN TRATTAMENTO DIALITICO "";
2. l'attribuzione di una nuova e maggiore categoria rispetto a quella già stabilita con la misura minima;
3. l'equo indennizzo nella misura corrispondente a quella prevista per la I^ categoria, misura massima;
4. eventuale aggiornamento di maggiorazione previdenziale della p.p.o. di reversibilità;
5. altri oneri accessori ai sensi della legge 1° settembre 1998, n. 352 con decorrenza dalla data della maturazione del credito principale;
6. il trattamento speciale previsto dall'art. 93 della legge 8 agosto 1973, n. 1092.

Allega in copia:

- I. P.V.n.473 dell'8-09-1968;
2. P.V.n.284 del 25-02-1976;
3. P.V.n.419 del 4-03-1982;
4. P.V.n.356I del 2-10-1989;
5. P.V.n.I3I7 del 10-04-1997;
6. Decreto del Ministero della Difesa n.2860 emesso il 12 dicembre 1981;
7. decreto del Ministero della Difesa n.I973 emesso il 27 settembre 1982;
8. decreto del Ministero della Difesa n.510I emesso il 21 dicembre 1989;
9. decreto del Ministero della Difesa n.3625 emesso il 28 dicembre 1995;
10. decreto del Ministero della Difesa n.I210 emesso il 9 ottobre 1997;
11. cartella clinica del Reparto di Chirurgia dell'Ospe
dale Civile di
12. cartella clinica del Reparto di Nefrologia ed Emo
dialisi dell'Ospedale Civile di
13. certificato di morte del CALANDRO Enrico;
14. modello ISTAT di morte di CALANDRO Enrico;
15. relazione clinica a firma del Dr.Massimo LODI.

lì _____

La richiedente

M i t t e n t e _____

Si dichiara che la presente domanda é stata presentata in TRE copie dalla signora _____ vedova
residente a _____ via Giotto n.5 di cui due si
trasmettono al Comando Regione Carabinieri
unitamente a tutti i 15 allegati e l'altra si conserva
agli atti del nostro ufficio.

Si attesta, inoltre, che l'istanza é stata presentata in
data odierna e sottoscritta in nostra presenza dalla si
gnora _____ e che pertanto la firma della mede
sima é autografa.

Pescara, lì _____



CAPITOLO SESTO

- TRATTAMENTO SPECIALE PREVISTO DALL'ART.93 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1973 NR.1092.

Alla vedova ed agli orfani minorenni del dipendente deceduto per fatti di servizio, ovvero del titolare di trattamento privilegiato di 1^a categoria, con o senza assegno di superinvalidità, è attribuito, per la durata di anni 3 (tre) dal decesso del "dante causa" un trattamento speciale di importo pari a quello della pensione di 1^a categoria e dell'assegno e dell'assegno complementare previsto dall'art.101 (100% più altro 18%) oltre agli aumenti di integrazione di cui all'art.106 relativi ai figli minori (10%) qualunque sia la causa del decesso. (Per fatti di mafia e terrorismo esistono altre disposizioni speciali).

Scaduto il termine dei 3 (tre) anni di cui al comma precedente, comincerà a decorrere la pensione privilegiata di reversibilità al 60% di 1^a categoria.

La domanda deve essere uguale al fax-simile F/1 allegato e presentata entro 6 (sei) mesi dal decesso del militare o dalla data del Processo Verbale di riconoscimento della dipendenza o interdipendenza della causa di morte con una infermità dipendente da causa di servizio.

AL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale per il Perso
nale Militare - VI Reparto - _____ Divisione - Piazzale
degli Archivi n.34 - OOI44 - R O M A

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere il trattamento speciale
previsto dall'art.93 della legge 8 agosto 1973, n.
1092.

La sottoscritta _____
nata a _____ (_____) il _____ residente
a _____ (_____) via _____ n._____,
moglie/vedova del _____
nato a _____ (_____) il _____ deceduto
a _____ il _____:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- a. é deceduto nella posizione di quiescenza, già dipendente
del Comando _____;
- b. con V.B.n. _____ datate _____ la C.M.O.
di _____ ha riconosciuta la interdipendenza
della sua morte con la concausa della infermità _____
riconosciutagli dipendente da causa di servizio ed a
scritta alla _____ categoria di pensione, tabella A),
ascrivendola alla I^ categoria di pensione, tabella A);

C H I E D E

il trattamento speciale previsto dall'art.93 della legge
8 agosto 1973, n.1092. Allega i suddetti verbali.

Distinti saluti.

(luogo e data)

La/Il richiedente

M i t t e n t e



CAPITOLO SETTIMO

- CONCESSIONE DELLA MEDAGLIA MAURIZIANA AL MERITO DI DIECI LUSTRI DI CARRIERA MILITARE.

- Le vedove e gli aventi diritto dei militari deceduti, ufficiali e sottufficiali, che non abbiano ricevuto la Medaglia Mauriziana pur avendo **compiuto 10 lustri (50) anni di carriera militare** (bastano 49 anni, 6 mesi ed UN giorno), possono presentare la domanda, (uguale agli allegati G/1 – G/2 e G/3), per ottenere l'onorificenza al Comando del Distretto Militare competente per territorio del comune di nascita del “ de cuius”.

Prima di presentare la domanda , è necessario richiedere- vedi allegato G/1- al Distretto Militare di cui sopra, copia del libretto personale del “dante causa” comprendente le note caratteristiche e il quadro “N” del suo foglio matricolare, per poter conoscere rispettivamente i periodi di comando e quelli di comando interinale.

Requisiti:

- 10 lustri (50 anni) di carriera militare (sono sufficienti 49 ani 6 mesi e UN giorno);
- il periodo di cui sopra si raggiunge con gli anni di effettivo servizio assommati a quelli di comando di reparto anche interinale, (il periodo di comando vale il doppio);
- ogni anno di partecipazione ad una campagna di guerra è equiparato ad UN anno utile per il computo totale (es. campagna di guerra 1943-44 e 45 sono pari a 3 anni).

La circolare DPGM/III /8[^]2[^]A/£() del 25 Ottobre 2002, del Ministero della Difesa- Direzione Generale del Personale Militare – III Reparto - 8[^] Divisione – Ricompense e Onorificenze – tras l'altro recita testualmente:.....si comunica che, alla luce di una più approfondita valutazione giuridica, si ritiene di non dover più applicare l'art.2946 (prescrizione ordinaria dei diritti soggettivi) alle istanze di medaglia Mauriziana”. **Pertanto, la medaglia Mauriziana potrà essere concessa , sempre in presenza dei previsti requisiti, a coloro che ne faranno richiesta anche oltre il termine di 10 anni dalla data del congedo.**

AL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI _____
=====

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere i documenti per stabilire i requisiti richiesti per la concessione della Medaglia Mauriziana al merito di IO lustri di carriera militare.

La sottoscritta _____
nata a _____ () il _____ resi-
dente a _____ () via _____
n. _____, moglie/vedova del _____
_____, nato a _____ () il _____
_____, deceduto a _____ il _____
_____ mentre si trovava alle dipendenze del
Comando _____ o nella posizione di quie-
scenza:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

a. é stato arruolato nell'Arma dei Carabinieri il _____
_____ e collocato in congedo (o deceduto) il _____
_____ mentre si trovava in servizio alle di-
pendenze del Comando _____
o nella posizione di quiescenza, già dipendente dal Co-
mando _____;

RITENUTO CHE IL DECUIUS:

a. per il periodo di servizio prestato nell'Arma più quel-
lo di comando di reparto ha superato i 49 anni, 6 mesi
e un giorno richiesti per ottenere la concessione del-
la Medaglia Mauriziana;

C H I E D E

il rilascio delle copie del libretto personale dell'interes-
sato con tutte le note caratteristiche ed il quadro N) del
suo foglio matricolare, scopo rilevare i periodi di comando
da integrare a quello prestato in servizio nell'Arma dei
Carabinieri o altro organo militare (da indicare).

Distinti saluti.

_____, li _____

La richidente

M i t t e n t e

AL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI _____

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere la concessione della Medaglia Mauriziana al merito di IO lustri di carriera militare.

La sottoscritta _____
 nata a _____ () il _____ residen
 te a _____ () via _____
 n. _____, moglie/vedova del _____
 _____, nato a _____ () il _____
 _____, deceduto a _____ () il _____
 _____:

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

a. é stato arruolato nell'Arma dei Carabinieri il _____
 _____ e collocato in congedo il _____ mentre si
 trovava in servizio alle dipendenze del Comando _____
 _____;

RITENUTO CHE IL DE CUIUS:

a. per il periodo prestato nell'Arma dei Carabinieri più quel
 lo di comando di reparto ha superato i 49,anni,6 mesi ed un
 giorno utili per ottenere la concessione della Medaglia Mau
 riziana;

C H I E D E

di valutare la possibilità di istruire la relativa pretiva vol
 la ad ottenere la concessione della suddetta onorificenza a
 beneficio del DE CUIUS.

Allega copia della domanda diretta al Ministro della Difesa.

 (località e data)

La/il richiedente

M i t t e n t e

AL SIGNOR MINISTRO DELLA DIFESA -

OOIOO - R O M A

La sottoscritta _____
nata a _____ () il _____ residen
te a _____ () via _____
n. _____, moglie/vedova del _____
_____, nato a _____ ()
il _____, deceduto a _____ ()
il _____, mentre si trovava nella posizione di
quiescenza, gi) dipendente dal Comando Regione Carabinieri di
_____, ritenendo che il DE CUIUS si trovasse
nelle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, chiede
al medesimo venga concessa la Medaglia Mauriziana al merito
di dieci lustri di carriera militare.

(località e data)

La/il richiedente

M i t t e n t e

Si invia con parere _____ avendo l'in
teressato svolto una carriera meritevole.

IL COMANDANTE



CAPITOLO OTTAVO

-CONCESSIONE PER OTTENERE PROVVISORIAMENTE L'AUMENTO DEL DECIMO SULLA PENSIONE NORMALE A TITOLO DELLA P.P.O. IN ATTESA CHE VENGA RILASCIATO IL PROVVEDIMENTO DEFINITIVO.

- Qualora il militare deceduto non abbia ancora ottenuto la pensione privilegiata ordinaria (p.p.o.) per la quale però ha già presentato la domanda entro due anni dalla data del congedo, la vedova e gli orfani aventi diritto possono inoltrare l'istanza per ottenere provvisoriamente il decimo sulla pensione normale o ordinaria, in attesa che venga emesso il provvedimento definitivo ai sensi della Circolare del Ministero della Difesa – Direzione Generale del Personale Militare – nr.DGPM/VI/19.000/A/45-109.000/1/15 del 5 Marzo 2002.

La domanda, come da allegato H/I, può essere presentata sino alla data di rilascio del relativo decreto della p.p.o. perché poi seguirà un conguaglio finale a credito o a debito da parte del competente ufficio provinciale INPDAP.

Il Ministero della Difesa, ricevuta la domanda, autorizzerà il Comando dell'Arma competente ad emettere subito un decreto provvisorio che concederà il decimo sulla pensione normale. Lo stesso Comando interesserà l'ufficio provinciale INPDAP che metterà in pagamento il titolo provvisorio dopo il visto di controllo e registrazione da parte della Ragioneria dello Stato e della Corte dei Conti competenti per territorio.

AL MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale per il Personale Militare - VI Reparto -
 Divisione - Piazzale degli Archivi n.34 00144 - ROMA

OGGETTO: Domanda volta ad ottenere in via provvisoria il decimo sulla pensione normale in attesa che venga rilasciato il decreto di p.p.o.

La sottoscritta _____ nata a _____ (_____)
 il _____ residente a _____ (_____) via _____ n. _____
 moglie/vedova del _____, nato a _____
 (_____) il _____ deceduto a _____ il _____

PREMESSO CHE IL DE CUIUS:

- il _____ veniva collocato in congedo _____ ed il giorno successivo transitava nella posizione di _____ mentre si trovava alle dipendenze del Comando Regione Carabinieri _____
- il _____ presentava domanda intesa ad ottenere la pensione privilegiata;
- in data _____ percepiva l'indennità di equo indennizzo per una somma pari a _____;
- il _____ il Comando _____ emetteva a suo favore il decreto di pensione normale n. _____;

CONSIDERATO CHE:

- nelle more dell'attesa che venga rilasciato il decreto di pensione privilegiata sia giusto e necessario corrispondere l'aumento del decimo della pensione normale spettante alla data del congedo, salvo conguaglio finale;
- il Ministero della Difesa con foglio n. _____ datato _____ ha autorizzato la corresponsione dell'aumento del decimo della pensione normale spettante a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'avvenuta ricezione della suddetta autorizzazione;

CHIEDE

In ottemperanza alla circolare nr DGPM/VI/19.000/A/45-109.000/1/15 datata 5 marzo 2002 del Ministero della Difesa, di voler autorizzare il Comando _____, in attesa della definizione del trattamento pensionistico, a corrispondergli/le l'aumento di un decimo della pensione normale spettante alla data del congedo a titolo di assegno provvisorio della p.p.o.

Chiede altresì la corresponsione in via automatica e d'ufficio degli interessi a partire dalla data della maturazione del credito principale.

_____ li _____

Mittente:

la/il richiedente



CAPITOLO NONO

- ASSISTENZA TRIBUTARIA E FISCALE

- Al decesso del militare la vedova e gli aventi diritto devono presentare la denuncia dei redditi per conto del "DE CUIUS" avvalendosi, possibilmente, di un Ufficio CAF (Centro di Assistenza Fiscale), avendo cura di esibire copia del mod.730/UNICO, più il CUD (certificazione di cui all'art.4 commi 6 ter e 6 quarter del DPR 22 luglio 1998, nr.122) da richiedersi all'ufficio Provinciale INPDAP competente per territorio di residenza del militare deceduto.

La denuncia deve essere presentata nei termini ordinari se la morte è avvenuta entro il 31 Marzo , viceversa entro il 31 Dicembre dell'anno solare in cui è avvenuto il decesso.

Le vedove e gli aventi diritto potranno sempre rivolgersi alle Sezioni ANC per ottenere una valida e gratuita assistenza anche in questo specifico settore.